

**GRANDE E SANTA DOMENICA**  
**DI**  
**PASQUA**  
*Mesonyktikon, Anastasis, Orthros*

Sant' Atanasio dei Greci  
Via del Babuino 149  
Roma  
2014 - 2020

*In memoria di*  
*mons. Eleuterio Fortino*  
*e di*  
*p. Oliviero Raquez O.S.B.*

**Mesonyktikòn**

**S.** Benedetto il Dio nostro in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

**X.** Ἀμήν.

**C.** Amen.

**S.** Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.

Re celeste, Paraclito, Spirito della verità, tu che ovunque sei e tutto riempi, tesoro dei beni ed elargitore di vita, vieni e poni in noi la tua dimora, purificaci da ogni macchia e salva, o buono, le anime nostre.

**L.** Santo Dio, santo forte, santo immortale, abbi pietà di noi. *(3 volte.)*

Gloria... ora e sempre...

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, placati di fronte ai nostri peccati; Sovrano, perdonaci le nostre iniquità; o santo, visitaci nelle nostre infermità e guariscici per il tuo nome.

Signore, pietà; Signore, pietà; Signore, pietà.

*Di nuovo:* Gloria... ora e sempre...

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

**S.** Poiché tuoi sono il regno, la potenza, la gloria: del Padre, del Figlio e del santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

**X.** Ἀμήν.

**C.** Amen.

**L.** Signore, pietà, *(12 volte.)*

Gloria... ora e sempre...

Venite, adoriamo e prostriamoci al Re, nostro Dio.

Venite, adoriamo e prostriamoci al Cristo Re, nostro Dio.

Venite, adoriamo e prostriamoci a lui, il Cristo Re e Dio nostro.

**Salmo 50**

Pietà di me, o Dio, secondo la tua grande misericordia, e secondo la moltitudine delle tue compassioni, cancella il mio delitto.

Lavami del tutto dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato. Poiché la mia iniquità io conosco, e il mio peccato è dinanzi a me in ogni tempo.

Contro te solo ho peccato, e il male davanti a te ho fatto: così che tu sia riconosciuto giusto nelle tue parole, e vinca quando sei giudicato.

Ecco che nelle iniquità sono stato concepito, e nei peccati, mi ha concepito mia madre.

Ecco, la verità hai amato: le cose occulte e i segreti della tua sapienza mi hai manifestato.

Mi aspergerai con issopo e sarò purificato; mi laverai, e sarò fatto più bianco della neve.

Mi farai udire esultanza e gioia, esulteranno le ossa umiliate.

Distogli il tuo volto dai miei peccati, e cancella tutte le mie iniquità.

Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere.

Non rigettarmi dal tuo volto, e il tuo spirito santo non togliere da me.

Rendimi l'esultanza della tua salvezza, e confermami con lo spirito che guida.

Insegnerò agli iniqui le tue vie, e gli empì a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, o Dio, Dio della mia salvezza, e la mia lingua celebrerà con esultanza la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra, e la mia bocca proclamerà la tua lode.

Certo, se tu avessi voluto un sacrificio, lo avrei dato: di olocausti non ti compiacerai.

Sacrificio a Dio è uno spirito contrito: un cuore contrito e umiliato Dio non lo disprezzerà.

Benefica, Signore, nel tuo compiacimento, Sion, e siano edificate le mura di Gerusalemme.

Allora ti compiacerai del sacrificio di giustizia, dell'oblazione e di olocausti; allora offriranno vitelli sul tuo altare.

*Ode 1.: Cantico di Mosè.*

**Χ.** Κύματι θαλάσσης, τὸν κρούσαντα πάλαι, διώκτην τύραννον, ὑπὸ γῆς ἔκρουσαν, τῶν σεσωσ Κύματι θαλάσσης, μένων οἱ Παῖδες, ἀλλ' ἡμεῖς ὡς αἱ Νεάνιδες, τῷ Κυρίῳ ἄσωμεν. Ἐνδόξως γὰρ δεδόξασται.

*Δόξα σοὶ ὁ Θεός ἡμῶν, δόξα σοί.*

Κύριε Θεέ μου, ἐξόδιον ὕμνον, καὶ ἐπιτάφιον, ὠδὴν σοὶ ἄσομαι, τῷ τῆ ταφῆ σου ζωῆς μοί, τὰς εἰσόδους διανοίξαντι, καὶ θανάτω θάνατον, καὶ Ἄδην θανατώσαντι.

*Δόξα...*

Ἄνω σὲ ἐνθρόνῳ, καὶ κάτω ἐν τάφῳ, τὰ ὑπερκόσμια, καὶ ὑποχθόνια, κατανοοῦντα Σωτήρ μου, ἔδονεῖτο τῆ νεκρώσει σου, ὑπὲρ νοῦν ὠράθης γὰρ, νεκρὸς ζωαρχικώτατος.

*Καὶ νύν...*

Ἴνα σου τῆς δόξης, τὰ πάντα πληρώσης, καταπεφοίτηκας, ἐν κατωτάτοις τῆς γῆς, ἀπὸ γὰρ σοῦ οὐκ ἐκρούβη, ἢ ὑπόστασις μου ἢ ἐν Ἀδάμ, καὶ ταφεῖς φθαρέντα με, καὶ νοποιεῖς, Φιλάνθρωπε.

*Ode 3.: Cantico di Anna. Irmós.*

**Χ.** Σὲ τὸν ἐπὶ ὑδάτων, κρεμά-

**C.** Colui che un tempo ha sepolto sotto i marosi il tiranno inseguitore, lo hanno sepolto sotto terra i figli dei salvati; ma noi come le fanciulle cantiamo al Signore, perché si è grandemente glorificato.

*Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.*

Signore, mio Salvatore, a te canterò l'inno dell'esodo e il funebre compianto, a te che con la tua sepoltura mi hai aperto l'ingresso alla vita, e con la tua morte, morte ed Ade hai messo a morte.

*Gloria...*

In alto in trono, e in basso nella tomba, tale ti contemplarono, o mio Salvatore, gli esseri ipercosmici e quelli sotterranei, sconvolti dalla tua morte: poiché tu, oltre ogni comprensione, ti mostravi morto e suprema origine di vita.

*Ora e sempre...*

Per riempire della tua gloria tutte le cose, sei disceso nelle profondità della terra; a te infatti non era nascosta la mia persona in Adamo: sepolto e corrotto tu mi rinnovi, o amico degli uomini.

**C.** La creazione, vedendo ap-

σαντα πᾶσαν τὴν γῆν ἀσχέτως,  
ἢ Κτίσις κατιδοῦσα, ἐν τῷ Κρα-  
νίῳ κρεμάμενον, θάμβει πολλῶ  
συνείχετο. Οὐκ ἔστιν ἅγιος  
πλήν σου Κύριε, κραυγάζουσα.

*Δόξα σοὶ ὁ Θεός ἡμῶν, δόξα σοί.*

Σύμβολα τῆς ταφῆς σου, πα-  
ρέδειξας τὰς Ὁράσεις πληθύ-  
νας, νῦν δὲ τὰ κρύφιά σου, θε-  
ανδρικῶς διετράνωσας, καὶ τοῖς  
ἐν Ἄδη Δέσποτα, οὐκ ἔστιν ἅγι-  
ος, πλήν σου Κύριε, κραυγάζου-  
σιν.

*Δόξα...*

Ἐπλωσας τὰς παλάμας, καὶ  
ἤνωσας τὰ τὸ πρὶν διεστῶτα,  
καταστολή δὲ Σῶτερ, τῇ ἐν σιν-  
δόνι καὶ μνήματι, πεπεδημέ-  
νους ἔλυσας. Οὐκ ἔστιν ἅγιος,  
πλήν σου Κύριε, κραυγάζοντας.

*Καὶ νῦν...*

Μνήματι καὶ σφραγίσιν, ἀχώ-  
ρητε συνεσχέθης βουλήσει, καὶ  
γὰρ τὴν δύναμίν σου, ταῖς ἐνεργ-  
γείαις ἐγνώρισας, θεουργικῶς  
τοῖς μέλπουσιν, οὐκ ἔστιν ἅγιος,  
πλήν σου Κύριε φιλόανθρωπε.

*Ode 4.: Cantico di Abacuc.*

**X.** Τὴν ἐν Σταυρῷ σου θείαν  
κένωσιν, Προορῶν Ἀββακούμ  
ἐξεστηκῶς ἐβόα. Σὺ δυναστῶν

peso sul Calvario te che senza ap-  
poggio hai sospeso tutta la terra  
sulle acque, si contraeva sbigot-  
tita, e gridava: Non c'è santo al-  
l'infuori di te, Signore.

*Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.*

Moltiplicando le visioni, tu pre-  
sentasti dei simboli della tua se-  
poltura, ma ora, nella tua realtà  
teandrica, hai chiaramente rive-  
lato o Sovrano, i tuoi misteri an-  
che agli abitanti dell' Ade, che ac-  
clamano: Non c'è santo all'infuo-  
ri di te, o Signore.

*Gloria...*

Hai steso le braccia e hai unito  
ciò che prima era diviso: avvolto  
nella sindone e composto nel se-  
polcro hai liberato i prigionieri  
che acclamano: Non c'è santo  
all'infuori di te, o Signore.

*Ora e sempre...*

Da un sepolcro e dai suoi sigilli,  
volontariamente ti sei lasciato  
trattenere, o tu che nulla può con-  
tenere! Con divine operazioni in-  
fatti hai reso nota la tua potenza  
a quanti cantano: Non c'è santo  
all'infuori di te, Signore amico  
degli uomini.

**C.** Già vedendo Abacuc il tuo  
divino annientamento sulla cro-  
ce, sbigottito gridava: Tu hai in-

διέκοψας κράτος Ἀγαθέ, ὁμι-  
λῶν τοῖς ἐν Ἄδη, ὡς παντοδύνα-  
μος.

*Δόξα σοὶ ὁ Θεός ἡμῶν, δόξα σοί.*

Ἐβδόμην σήμερον ἡγίασας, ἦν  
εὐλόγησας πρὶν, καταπαύσει  
τῶν ἔργων, παράγεις γὰρ τὰ  
σύμπαντα, καὶ καινοποιεῖς,  
σαββατίζων Σωτήρ μου, καὶ  
ἀνακτώμενος.

*Δόξα...*

Ῥωμαλαιότητι τοῦ κρείττονος,  
ἐκνικήσαντός σου, τῆς σαρκὸς ἢ  
ψυχῆ σου, δι' ἣ ῥηται σπαράτ-  
τουσα, ἄμφω γὰρ δεσμούς, τοῦ  
θανάτου καὶ Ἄδου, Λόγε τῶ  
κράτει σου.

*Καὶ νύν...*

Ὁ Ἄδης Λόγε συναντήσας σοί,  
ἐπικράνθη, βροτὸν ὀρῶν τεθεω-  
μένον, κατάστικτον τοῖς μώλω-  
ψι, καὶ πανσθενουργόν, τῶ φρι-  
κτῶ τῆς μορφῆς δέ, διαπεφώνη-  
κεν.

*Ode 5.: Cantico di Isaia. Irmós.*

**Χ.** Θεοφανείας σου Χριστέ, τῆς  
πρὸς ἡμᾶς συμπαθῶς γενομέ-  
νης, Ἡσαΐας φῶς ἰδὼν ἀνέσπε-  
ρον, ἐκ νυκτὸς ὀρθρίσας ἐκράύ-  
γαζεν. Ἀναστήσονται οἱ νεκροί,  
καὶ ἐγερθήσονται οἱ ἐν τοῖς  
μνημείοις, καὶ πάντες οἱ ἐν τῇ  
γῆ ἀγαλλιάσονται.

franto la forza dei sovrani, o buo-  
no, unendoti agli abitanti dell' A-  
de, nella tua onnipotenza.

*Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.*

Oggi hai santificato il settimo  
giorno che un tempo avevi bene-  
detto con il riposo dalle opere:  
poiché tu muti e rinnovi l'univer-  
so, celebrando il riposo sabbatico  
nel sepolcro, e tutto lo rianimi, o  
mio Salvatore.

*Gloria...*

Quando tu vincesti col vigore  
del più forte, allora la tua anima  
si divise dalla carne: entrambe in-  
fatti spezzano le catene della  
morte e dell' Ade, in virtù del tuo  
potere, o Verbo.

*Ora e sempre...*

L' Ade incontrandoti restò ama-  
reggiato, o Verbo, perché vedeva  
un mortale deificato, coperto di  
piaghe e onnipotente, e alla vista  
di quella tremenda forma, fu per-  
duto.

**С.** Vedendo Isaia la luce senza  
tramonto della tua teofania, o  
Cristo, a noi manifestata nella tua  
compassione, vegliando sin dai  
primi albori gridava: Risorgeran-  
no i morti, e si desteranno quanti  
sono nei sepolcri, e tutti gli abi-  
tanti della terra esulteranno.

Δόξα σοὶ ὁ Θεός ἡμῶν, δόξα σοί.

Νεοποιεῖς τοὺς γηγενεῖς, ὁ πλαστουργὸς χοϊκὸς χρηματίσας, καὶ σινδῶν καὶ τάφος ὑπεμφαίνουσι, τὸ συνὸν σοὶ Λόγε μυστήριον, ὁ εὐσχήμων γὰρ βουλευτής, τὴν τοῦ σὲ φύσαντος βουλήν σχηματίζει, ἐν σοὶ μεγαλοπρεπῶς καινοποιούντός με.

Δόξα...

Διὰ θανάτου τὸ θνητόν, διὰ ταφῆς τὸ φθαρτὸν μεταβάλλεις, ἀφθαρτίζεις γὰρ θεοπρεπέστατα, ἀπαθανατίζων τὸ πρόσλημμα, ἢ γὰρ σὰρξ σου διαφθορὰν οὐκ εἶδε Δέσποτα, οὐδὲ ἡ ψυχὴ σου εἰς Ἄδου, ξενοπρεπῶς ἐγκαταλέλειπται.

Καὶ νῦν...

Ἐξ ἀλοχεύτου προελθῶν, καὶ λογχευθεὶς τὴν πλευρὰν Πλαστουργέ μου, ἐξ αὐτῆς εἰργάσω τὴν ἀνάπλαοιν, τὴν τῆς Εὐας Ἀδὰμ γενόμενος, ἀφυπνώσας ὑπερφυῶς, ὕπνον φυσίζων, καὶ ζωὴν ἐγείρας ἐξ ὕπνου, καὶ τῆς φθορᾶς ὡς παντοδύναμος.

*Ode 6.: Cantico di Giona. Irmós.*

**Χ.** Συνεσχέθη, ἀλλ' οὐ κατεσχέθη, στερνοὶς κητώοις Ἰωνάς, σοῦ γὰρ τὸν τύπον φέρων, τοῦ παθόντος καὶ ταφῆ δοθέντος,

*Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.*

Divenuto terrestre, o Creatore, tu rinnovi i figli della terra: sindone e tomba nuove manifestano, o Verbo, il mistero che in te si compie. Il nobile consigliere infatti esegue il consiglio del Padre tuo, che in te magnificamente ci rinnova.

*Gloria...*

Con la morte trasformi ciò che è mortale, con la sepoltura, ciò che è corruttibile: in modo divinissimo, infatti, tu rendi incorruttibile e immortale l'umanità assunta, poiché la tua carne non ha visto la corruzione, o Sovrano, e la tua anima, meravigliosamente, non fu abbandonata nell' Ade.

*Ora e sempre...*

Nato da parto verginale, e trafitto al fianco, o mio Creatore, da esso, divenuto Adamo, hai riplasmato Eva: soprannaturalmente addormentandoti in un sonno fecondo di vita, nella tua onnipotenza hai ridestato la vita dal sonno e dalla carne.

**С.** Fu preso Giona, ma non trattenuto nel ventre del mostro marino: poiché era figura di te, che hai patito e sei stato posto in una



ὡς ἐκ θαλάμου, τοῦ θηρὸς ἀνέ-  
θορε, προσεφώνει δὲ τῆ κου-  
στωδία. Οἱ φυλασσόμενοι μά-  
ταια καὶ ψευδῆ, ἔλεον αὐτοῖς  
ἐγκατελίπετε.

*Δόξα σοὶ ὁ Θεὸς ἡμῶν, δόξα σοί.*

Ἀνηρέθης, ἀλλ' οὐ διηρέθης,  
Λόγε ἧς μετέσχεσ σαρκός, εἰ  
γὰρ καὶ λέλυταί σου, ὁ ναὸς ἐν  
τῷ καιρῷ τοῦ πάθους, ἀλλὰ καὶ  
οὕτω μία ἦν ὑπόστασις, τῆς  
θεότητος καὶ τῆς σαρκός σου, ἐν  
ἀμφοτέροις γὰρ, εἷς ὑπάρχεις  
Υἱός, Λόγος τοῦ Θεοῦ, Θεὸς καὶ  
ἄνθρωπος.

*Δόξα...*

Βροτοκτόνον, ἀλλ' οὐ θεοκτό-  
νον, ἔφυ τὸ πταῖσμα τοῦ Ἀδάμ,  
εἰ γὰρ καὶ πέπονθέ σου, τῆς  
σαρκός ἢ χοϊκῆ οὐσία, ἀλλ' ἡ  
θεότης ἀπαθῆς διέμεινε, τὸ  
φθαρτὸν δὲ σου πρὸς ἀφθαρ-  
σίαν μετεστοιχείωσας, καὶ  
ἀφθάρτου ζωῆς, ἔδειξας πηγὴν  
ἐξ ἀναστάσεως.

*Καὶ νύν...*

Βασιλεύει, ἀλλ' οὐκ αἰωνίζει,  
Ἄδης τοῦ γένους τῶν βροτῶν,  
σὺ γὰρ τεθεῖς ἐν τάφῳ, Κραταίε  
ζωαρχικῆ παλάμη, τὰ τοῦ θα-  
νάτου, κλειῖθρα διεσπάραξας,  
καὶ ἐκήρυξας τοῖς ἀπ' αἰῶνος ἐ-  
κεῖ καθεύδουσι λύτρωσιν ἀψευ-

tomba, egli balzò fuori dal mo-  
stro come da un talamo, e gridava  
alle guardie: Voi che custodite  
vanità e menzogne, avete abban-  
donato la misericordia che era  
per voi.

*Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.*

Sei stato ucciso, o Verbo, ma  
non separato dalla carne assunta,  
poiché anche se il tempio del tuo  
corpo è stato distrutto nella pas-  
sione, anche così una era l'ipò-  
stasi della tua divinità e della tua  
carne: in entrambe infatti tu sei  
un solo Figlio, Verbo di Dio,  
Uomo e Dio.

*Gloria...*

Omicida, ma non deicida fu la  
colpa di Adamo, poiché anche se  
la natura terrena della tua carne  
ha patito, impassibile permane la  
divinità: ciò che in te era corrutti-  
bile lo hai portato all'incorruttibi-  
lità, rendendolo per la risurre-  
zione sorgente di vita incorruttibi-  
le.

*Ora e sempre...*

Regna l'Adè sulla stirpe dei  
mortalì ma non in eterno: tu in-  
fatti, o potente, depresso nella  
tomba hai infranti i chiavistelli  
della morte con mano vivificante,  
e hai annunciato la vera libera-  
zione a quanti là dormivano da

δῆ, Σῶτερ γεγονῶς νεκρῶν seculi, o Salvatore, divenuto primogenito tra i morti.

*Ode 7.: Canticum dei tre fanciulli.*

**Χ.** Ἀφραστον θαῦμα! Ὁ ἐν κἀμίνῳ ῥυσάμενος, τοὺς Ὀσίους Παίδας ἐκ φλογός, ἐν τάφῳ νεκρός, ἄπνους κατατίθεται, εἰς σωτηρίαν ἡμῶν τῶν μελωδούντων. Λυτρωτά, ὁ Θεός εὐλογητός εἶ.

*Δόξα σοὶ ὁ Θεός ἡμῶν, δόξα σοί.*

Τετρωται Ἄδης, ἐν τῇ καρδίᾳ δεξάμενος τὸν τρωθέντα λόγχῃ τὴν πλευράν, καὶ σθένει πυρὶ θείῳ δαπανώμενος, εἰς σωτηρίαν ἡμῶν τῶν μελωδούντων. Λυτρωτά, ὁ Θεός εὐλογητός εἶ.

*Δόξα σοὶ ὁ Θεός ἡμῶν, δόξα σοί.*

Ὅλβιος τάφος! ἐν ἑαυτῷ γὰρ δεξάμενος, ὡς ὑπνοῦντα τὸν Δημιουργόν, ζωῆς θησαυρός, θεῖος ἀναδέδεικται, εἰς σωτηρίαν ἡμῶν τῶν μελωδούντων. Λυτρωτά, ὁ Θεός εὐλογητός εἶ.

*Δόξα...*

Νόμῳ θανόντων, τὴν ἐν τῷ τάφῳ κατάθεσιν, ἢ τῶν ὅλων δέχεται ζωή, καὶ τοῦτον πηγὴν, δείκνυσιν ἐγέρσεως, εἰς σωτηρίαν ἡμῶν τῶν μελωδούντων. Λυτρωτά, ὁ Θεός εὐλογητός εἶ.

*Καὶ νῦν...*

Μία ὑπῆρχεν, ἢ ἐν τῷ Ἄδῃ ἀχώριστος, καὶ ἐν τάφῳ, καὶ ἐν

**C.** Indicibile prodigio: colui che nella fornace ha liberato i santi fanciulli dal fuoco, è deposto in una tomba morto, senza respiro, per la salvezza di noi che cantiamo: O Dio redentore, tu sei benedetto.

*Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.*

L'Adè è ferito al cuore accogliendo colui che ha avuto il fianco ferito dalla lancia: geme consumato dal fuoco divino, per la salvezza di noi che cantiamo: O Redentore e Dio, benedetto tu sei.

*Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.*

O felice tomba! Accogliendo in sé il Creatore come un dormiente, è divenuta divino forziere di vita, per la salvezza di noi che cantiamo: O Redentore e Dio, benedetto tu sei.

*Gloria...*

Come è norma per i morti, la vita di tutti è deposta in una tomba, e la rende sorgente di risurrezione, per la salvezza di noi che cantiamo: O Redentore e Dio, benedetto tu sei.

*Ora e sempre...*

Una e indivisa era nell'Adè, nella tomba e nell'Eden la divi-

τῆ Ἐδέμ, θεότης Χριστοῦ, σὺν Πατρὶ καὶ Πνεύματι, εἰς σωτηρίαν ἡμῶν τῶν μελωδούντων. Λυτρωτά, ὁ Θεὸς εὐλογητὸς εἶ.

nità di Cristo, insieme al Padre ed allo Spirito, per la salvezza di noi che cantiamo: O Dio e Redentore, benedetto tu sei.

*Ode 8.: Cantico delle creature. Irmós.*

**Χ.** Ἐκστηθι φρίττων οὐρανέ, καὶ σαλευθήτωσαν τὰ θεμέλια τῆς γῆς, ἰδοὺ γὰρ ἐν νεκροῖς λογίζεται, ὁ ἐν ὑψίστοις οἰκῶν, καὶ τάφῳ σμικρῷ ξενοδοχεῖται, ὄν Παῖδες εὐλογεῖτε, Ἱερεῖς ἀνυμνεῖτε, λαὸς ὑπερψοῦτε, εἰς πάντας τοὺς αἰῶνας.

**C.** Sbigottisci tremando, o cielo, e si scuotano le fondamenta della terra: perché ecco, è annoverato tra i morti il Dio che è nell'alto dei cieli, ed è ospitato in una piccola tomba. Fanciulli, beneditelo, sacerdoti, celebratelo, sovresaltalo, o popolo, per tutti i secoli.

*Δόξα σοὶ ὁ Θεὸς ἡμῶν, δόξα σοί.*

*Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.*

Λέλυται ἄχραντος ναός, τὴν πεπτωκυῖαν δὲ συνανίστησι σκηνήν. Ἀδὰμ γὰρ τῷ προτέρῳ δεύτερος, ὁ ἐν ὑψίστοις οἰκῶν, κατήλθεν μέχρις Ἄδου ταμείων, ὄν Παῖδες εὐλογεῖτε, Ἱερεῖς ἀνυμνεῖτε, λαὸς ὑπερψοῦτε, εἰς πάντας τοὺς αἰῶνας.

È stato distrutto il tempio immacolato, ma risuscita con sé la tenda caduta: il secondo Adamo infatti, che dimora nel più alto dei cieli, è disceso verso il primo, fino alle stanze segrete dell'Adè. Fanciulli, beneditelo, sacerdoti, celebratelo, sovresaltalo, o popolo, per tutti i secoli.

*Εὐλογοῦμεν Πατέρα, Υἱόν, καὶ Ἅγιον Πνεῦμα τὸν Κύριον*

*Benediciamo il Signore, Padre, Figlio e Spirito santo.*

Πέπανται τόλμα Μαθητῶν, Ἀριμαθαίας δὲ ἀριστεύει Ἰωσήφ, νεκρὸν γὰρ καὶ γυμνὸν Θεώμενος, τὸν ἐπὶ πάντων Θεόν, αἰτεῖται, καὶ κηδεύει κραυγάζων, οἱ Παῖδες εὐλογεῖτε, Ἱερεῖς ἀνυμνεῖτε, λαὸς ὑπερψοῦτε, εἰς πάντας τοὺς αἰῶνας.

È finito il coraggio dei discepoli, migliore di loro è Giuseppe d'Arimatea: egli infatti, contemplando morto e nudo il Dio che tutto trascende, lo chiede e gli presta le ultime cure, gridando: Fanciulli, beneditelo, sacerdoti, celebratelo, sovresaltalo, o popolo, per tutti i secoli.

*Καὶ νῦν...*

Ὡ τῶν θαυμάτων τῶν καινῶν!  
ὦ ἀγαθότητος! ὦ ἀφράστου ἀ-  
νοχῆς! ἐκὼν γὰρ ὑπὸ γῆς σφρα-  
γίζεται, ὁ ἐν ὑψίστοις οἰκῶν, καὶ  
πλάνος Θεὸς συκοφαντεῖται, ὃν  
Παῖδες εὐλογεῖτε, Ἱερεῖς ἀνυ-  
μνεῖτε, λαὸς ὑπερυψοῦτε, εἰς  
πάντας τοὺς αἰῶνας.

*Ode 9.: Canticò della Madre di Dio e di Zaccaria. Irmós.*

**X.** Μὴ ἐποδύρου μου Μῆτερ,  
καθορῶσα ἐν τάφῳ, ὃν ἐν γασ-  
τρὶ ἄνευ σπορᾶς, συνέλαβες  
Υἱόν, ἀναστήσομαι γὰρ καὶ δο-  
ξασθήσομαι, καὶ ὑψώσω ἐν δό-  
ξῃ, ἀπαύστως ὡς Θεός, τοὺς ἐν  
πίστει καὶ πόθῳ σὲ μεγαλύνο-  
ντας.

*Δόξα σοὶ ὁ Θεὸς ἡμῶν, δόξα σοί.*

Ἐπὶ τῷ ξένῳ σου τόκῳ, τὰς  
ὀδύνας φυγοῦσα, ὑπερφυῶς ἐ-  
μακαρίσθην, ἀναρχε Υἱέ, νῦν δὲ  
σὲ Θεέ μου, ἄπνουν ὀρῶσα νε-  
κρόν, τῇ ῥομφαίᾳ τῆς λύπης,  
σπαράττομαι δεινῶς, ἀλλ' ἀνά-  
στηθι, ὅπως μεγαλυνθήσωμαι.

*Δόξα...*

Γῆ μὲ καλύπτει ἐκόντα, ἀλλὰ  
φρίττουσιν Ἄδου, οἱ πυλωροί,  
ἡμφιεσμένον, βλέποντες στο-  
λήν, ἡμαγμένην Μῆτερ, τῆς ἐκ-

*Ora e sempre...*

O inauditi prodigi! o bontà, e i-  
neffabile pazienza! colui che di-  
mora nel più alto dei cieli volon-  
tariamente si lascia sigillare sotto  
terra, egli che è Dio è calunniato  
come seduttore. Fanciulli, bene-  
ditelo, sacerdoti, celebratelo, so-  
vresaltalo, o popolo, per tutti i se-  
coli.

**C.** Non piangere per me, o Ma-  
dre, vedendo nella tomba il Figlio  
che senza seme hai concepito in  
grembo: perché io risorgerò e sa-  
rò glorificato, e poiché sono Dio,  
incessantemente innalzerò nella  
gloria coloro che con fede e amo-  
re magnificano te.

*Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.*

All'ora della tua nascita straor-  
dinaria, ho sfuggito le doglie, in  
beatitudine sovranaturale, o Fi-  
glio che non hai principio; ma  
ora, Dio mio, vedendoti morto,  
senza respiro, sono orribilmente  
straziata dalla spada del dolore.  
Risorgi, dunque, perché io sia  
magnificata.

*Gloria...*

Per mio volere la terra mi rico-  
pre, ma tremano i custodi dell'A-  
de vedendomi avvolto, o Madre,  
nella veste insanguinata della

δικήσεως, τοὺς ἐχθροὺς ἐν Σταυρῷ γάρ, πατάξας ὡς Θεός, ἀναστήσομαι αὖθις καὶ μεγαλύνω σε.

*Καὶ νύν...*

Ἀγαλλιάσθω ἡ Κτίσις, εὐφρανέσθωσαν πάντες οἱ γηγενεῖς, ὁ γὰρ ἐχθρὸς ἐσκύλευται Ἄδης, μετὰ μύρων Γυναῖκες προσυπαντάτωσαν, τὸν Ἀδὰμ σὺν τῇ Εὐά, λυτροῦμαι παγγενή, καὶ τῇ τρίτῃ ἡμέρᾳ ἐξαναστήσομαι.

vendetta: perché io, Dio, ho abbattuto i nemici con la croce, e di nuovo risorgerò e ti magnificherò.

*Ora e sempre...*

Esulti il creato, si rallegrino tutti gli abitanti della terra: è stato spogliato l' Ade, il nemico! Vengano avanti le donne con gli aromi: io libero Adamo insieme ad Eva, con tutta la loro stirpe, e il terzo giorno risorgerò.

**L. Santo Dio, santo forte, santo immortale, abbi pietà di noi. (3 volte.)**

Gloria... ora e sempre...

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, placati di fronte ai nostri peccati; Sovrano, perdonaci le nostre iniquità; o santo, visitaci nelle nostre infermità e guariscici per il tuo nome.

Signore, pietà; Signore, pietà; Signore, pietà.

*Di nuovo:* Gloria... ora e sempre...

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

**S. Poiché tuoi sono il regno, la potenza, la gloria: del Padre, del Figlio e del santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.**

**X. Ἀμήν.**

**C. Amen.**

*Apolitikion Tono 2°*

Ὅτε κατήλθες πρὸς τὸν θάνατον, ἢ Ζωὴ ἢ ἀθάνατος, τότε τὸν Ἄδην ἐνέκρωσας τῇ ἀστραπῇ τῆς θεότητος, ὅτε δὲ καὶ τοὺς τεθνεώτας ἐκ τῶν καταχθονίων

Quando discendesti nella morte, o vita immortale, allora mettesti a morte l' Ade con la folgore della tua divinità; e quando risuscitasti i morti dalle regioni sot-

ἀνέστησας, πᾶσαι αἱ Δυνάμεις terranee, tutte le schiere delle re-  
 τῶν ἐπουρανίων ἐκραύγαζον, gioni celesti gridavano: O Cristo  
 Ζωοδότα Χριστὲ ὁ Θεὸς ἡμῶν datore di vita, Dio nostro, gloria a  
 δόξα σοί. te.

**D.** Pietà di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia, ti pre-  
 ghiamo: esaudiscici e abbi pietà di noi.

**C. X.** Κύριε, ἐλέησον (γ')

**C.** Signore, pietà (3 volte) (e così  
*alle invocazioni successive*)

**S.** Preghiamo per i Cristiani fedeli e Ortodossi.

Preghiamo per il nostro padre e Vescovo **N.**, Papa di Roma e per  
 tutti i nostri fratelli in Cristo.

**S.** Poiché tu sei Dio misericordioso e amico degli uomini, e a te  
 rendiamo gloria: al Padre, al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e  
 nei secoli dei secoli.

**X.** Ἀμήν.

**C.** Amen.

**S.** Gloria a te, Cristo Dio, speranza nostra, gloria a te.

**L.** Gloria... ora e sempre.

Signore, pietà; Signore, pietà; Signore, pietà.

Padre santo, benedici.

**S.** Colui che è risorto dai morti, Cristo, vero Dio nostro, per l'in-  
 tercessione della purissima Madre sua; dei santi e gloriosi apostoli,  
 degni di ogni lode, e di tutti i santi, abbia pietà di noi e ci salvi, poiché  
 è buono e amico degli uomini.

### **Rito della Resurrezione**

*Il sacerdote che presiede, rivestito di tutti i paramenti sacri, esce  
 dalla porta bella tenendo in mano un cero, acceso alla lampada perenne  
 della santa mensa, e invita il popolo ad accendere ciascuno il proprio  
 cero, cantando:*

**S.** Venite, prendete la luce dalla luce che non tramonta, e glorifi-  
 cate il Cristo risorto dai morti!

*L'inno è ripreso 2 volte dal coro:*

**X.** Δεῦτε λάβετε φῶς ἐκ τοῦ  
 ἀνεσπέρου φωτός, καὶ δοξάσα-

**C.** Venite, prendete la luce dalla  
 luce che non tramonta, e glorifi-

τε Χριστόν, τὸν ἀναστάντα ἐκ νεκρῶν. cate il Cristo risorto dai morti!

*Poi il sacerdote prende il santo vangelo e il diacono l'incensiere, e tutti, con le lampade accese, si portano nel nartece cantando il seguente tropario ripreso più volte dai cori finché non si è giunti al luogo stabilito.*

**X.** Τὴν ἀνάστασίν σου, Χριστέ Σωτήρ, Ἄγγελοι ὑμνοῦσιν ἐν οὐρανοῖς, καὶ ἡμᾶς τοὺς ἐπὶ γῆς καταξιώσον ἐν καθαρᾷ καρδίᾳ σὲ δοξάζειν. **C.** Cantano in cielo gli angeli la tua risurrezione, o Cristo Salvatore: rendi degni anche noi sulla terra di glorificarti con cuore puro.

*Nella chiesa resta soltanto chi ha l'incarico di accendere tutti i ceri e le candele e di collocare in mezzo alla chiesa un incensiere con l'incenso sopra.*

**D.** Perché siamo fatti degni di ascoltare il santo vangelo, supplichiamo il Signore, Dio nostro.

**X.** Κύριε, ἐλέησον (γ')

**C.** Signore, pietà. (3 volte.)

**S.** Sapienza! In piedi ascoltiamo il santo vangelo. Pace a tutti.

**X.** Καὶ τῷ Πνεύματί σου.

**C.** E al tuo spirito.

**S.** Lettura del santo vangelo secondo Marco. (Mc 16,1-8) Stiamo attenti.

**X.** Δόξα σοί, Κύριε, δόξα σοί.

**C.** Gloria a te, Signore, gloria a te.

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a imbalsamare Gesù. Di buon mattino, il primo giorno dopo il sabato, vennero al sepolcro al levar del sole. Esse dicevano tra loro: «Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?». Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via, benché fosse molto grande. Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. E' risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto. Ora andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto». Ed esse,

uscite, fuggirono via dal sepolcro perché erano piene di timore e di spavento. E non dissero niente a nessuno, perché avevano paura.

**X.** Δόξα σοί, Κύριε, δόξα σοί.      **C.** Gloria a te, Signore, gloria a te.

*Il typikon della Grande Chiesa prevede la lettura, in luogo del precedente, del corrispondente brano da Matteo (28, 1-10)*

### Orthros

*A questo punto il sacerdote prende l'incensiere e incensa tre volte il santo vangelo, dicendo ad alta voce:*

**S.** Gloria alla santa, consustanziale, vivificante e indivisibile Trinità in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

**X.** Ἀμήν.      **C.** Amen

**S.** Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte, ed ai morti nei sepolcri ha elargito la vita.

**X.** Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν,      **C.** Cristo è risorto dai morti, con  
θανάτῳ θάνατον πατήσας, καὶ      la morte ha calpestato la morte,  
τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζῶν χα-      ed ai morti nei sepolcri ha elar-  
ρισάμενος.      gito la vita.

*Il tropario viene cantato 3 volte dal sacerdote e dai cori, senza stico, poi il sacerdote dice gli stichi seguenti, e a ciascun stico i cori cantano lo stesso tropario:*

**S.** Sorga Dio e siano dispersi i suoi nemici, e fuggano quelli che lo odiano dal suo volto.

**X.** Χριστὸς ἀνέστη ...      **C.** Cristo è risorto ...

**S.** Come svanisce il fumo, svaniscano; come si scioglie la cera al fuoco.

**X.** Χριστὸς ἀνέστη ...      **C.** Cristo è risorto ...

**S.** Così scompariranno i peccatori dal volto di Dio, e i giusti si rallegriano.

**X.** Χριστὸς ἀνέστη ...      **C.** Cristo è risorto ...

**S.** Questo è il giorno che ha fatto il Signore, esultiamo e rallegriamoci in esso.

**X.** Χριστὸς ἀνέστη ...      **C.** Cristo è risorto ...



Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito.

X. Χριστὸς ἀνέστη ... C. Cristo è risorto ...

Ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

X. Χριστὸς ἀνέστη ... C. Cristo è risorto ...

*Poi il sacerdote dice con voce più forte:*

Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte,

X. καὶ τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, C. ed ai morti nei sepolcri ha  
ζωὴν χαρισάμενος. elargito la vita.

D. In pace preghiamo il Signore.

X. Κύριε, ἐλέησον (καὶ μετὰ C. Signore, pietà (e così alle invo-  
ἀπό κάθε αἴτηση) cazioni successive)

Per la pace dall'alto e la salvezza delle anime nostre, preghiamo il Signore.

Per la pace del mondo intero, per la saldezza delle sante Chiese di Dio e l'unione di tutti, preghiamo il Signore.

Per questa santa casa e per quelli che vi entrano con fede, pietà e timore di Dio, preghiamo il Signore.

Per il nostro vescovo **N.** papa di Roma, per il venerabile presbitero, per la diaconia in Cristo, per tutto il clero e il popolo, preghiamo il Signore.

Per i nostri governanti, e per tutte le autorità, preghiamo il Signore.

Per questa città, per ogni città e paese e per i fedeli che vi abitano, preghiamo il Signore.

Per la mitezza del clima, per l'abbondanza dei frutti della terra, perché ci siano dati tempi di pace, preghiamo il Signore.

Per i naviganti, per quelli che sono in viaggio, per i malati, i sofferenti, i prigionieri e la loro salvezza, preghiamo il Signore.

Perché siamo liberati da ogni tribolazione, ira, pericolo e angustia, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine

Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

X. Σοὶ Κύριε.

C. A te, Signore.

S. Poiché a te si addice ogni gloria, onore e adorazione: al Padre, al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

X. Ἀμήν.

C. Amen.

*Si torna verso il tempio cantando più e più volte, anche in diverse lingue, "Cristo è risorto, dai morti...". Giunti davanti alle porte chiuse della chiesa il sacerdote bussa con la croce che tiene in mano, dicendo gli stichi seguenti:*

S. Alzate, principi, le vostre porte; fatevi alzare, porte eterne, ed entrerà il Re della gloria.

*Dall'interno si risponde:* Chi è questo Re della gloria?

S. Il Signore forte e potente, il Signore potente in guerra. Alzate, principi, le vostre porte, fatevi alzare, porte eterne, ed entrerà il Re della gloria.

*E di nuovo dall'interno:* Chi è questo Re della gloria?

S. Il Signore forte e potente, il Signore potente in guerra. Alzate, principi, le vostre porte, fatevi alzare, porte eterne, ed entrerà il Re della gloria.

*Dall'interno:* Chi è questo Re della gloria?

S. Il Signore delle schiere, è lui questo Re della gloria.

*Le porte vengono aperte ed entrano i sacerdoti, i diaconi e tutto il popolo.*

**Canone. Poema di Giovanni Damasceno.**

*Ode 1.: Cantico di Mosè. Tono 1.*

X. Ἀναστάσεως ἡμέρα λαμπρυνθῶμεν Λαοί, Πάσχα Κυρίου, Πάσχα, ἐκ γὰρ θανάτου πρὸς ζωὴν, καὶ ἐκ γῆς πρὸς οὐρανόν, Χριστὸς ὁ Θεός, ἡμᾶς διεβίβασεν, ἐπινίκιον ἄδοντας.

Δόξα τῇ Ἁγίᾳ Ἀναστάσει σου Κύριε

C. Giorno della risurrezione, risplendiamo, o popoli: pasqua del Signore, pasqua! Dalla morte alla vita, dalla terra ai cieli, ci ha fatti passare il Cristo Dio, cantando l'inno di vittoria.

*Gloria, Signore, alla tua santa risurrezione.*

Καθαρθῶμεν τὰς αἰσθήσεις,  
καὶ ὀψόμεθα, τῷ ἀπροσίτῳ φωτὶ  
τῆς ἀναστάσεως, Χριστὸν ἐξα-  
στράπτοντα, καί, Χαίρετε, φά-  
σκοντα, τρανῶς ἀκουσόμεθα,  
ἐπινίκιον ἄδοντες.

*Δόξα... Και νῦν...*

Οὐρανοὶ μὲν ἐπαξίως εὐφραι-  
νέσθωσαν, γῆ δὲ ἀγαλλιάσθω,  
ἐορταζέτω δὲ κόσμος, ὄρατός τε  
ἅπας καὶ ἀόρατος, Χριστὸς γὰρ  
ἐγήγερται, εὐφροσύνη αἰώνιος.

Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν,  
θανάτῳ θάνατον πατήσας, καὶ  
τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζωὴν χα-  
ρισάμενος. (*γ' συντόμως*)

Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ  
τάφου καθὼς προεῖπεν, ἔδωκεν  
ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ μέγα  
ἔλεος.

**D.** Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

**X.** Κύριε, ἐλέησον

**C.** Signore, pietà

**D.** Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

**X.** Κύριε, ἐλέησον

**C.** Signore, pietà

**D.** Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

**X.** Σοί, Κύριε.

**C.** A Te, o Signore

**S.** Poiché tua è la forza e tuoi sono il regno, la potenza e la gloria: del Padre, del Figlio e del santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

**X.** Ἀμήν.

**C.** Amen.

Purifichiamo i sensi, e vedremo  
il Cristo sfolgorante dell' inacces-  
sibile luce della risurrezione, lo  
udremo chiaramente dire: Gioi-  
te!, e canteremo l'inno di vittoria.

*Gloria... Ora e sempre...*

Si allietino, ben giustamente, i  
cieli, ed esulti la terra! Sia in festa  
tutto l'universo, visibile e invisibile:  
perché Cristo è risorto, eter-  
na letizia.

Cristo è risorto dai morti, con la  
morte ha calpestato la morte, ed  
ai morti nei sepolcri ha elargito la  
vita. (*3 volte.*)

Risorto Gesù dalla tomba, come  
aveva predetto, ci ha dato la vita  
eterna, e la grande misericordia

*Ode 3.: Cantico di Anna*

**Χ.** Δεῦτε πόμα πίνωμεν καινόν, οὐκ ἐκ πέτρας ἀγόνου τερατουργούμενον, ἀλλ' ἀφθαρσίας πηγὴν, ἐκ τάφου ὀμβρήσαντος Χριστοῦ, ἐν ᾧ στερεούμεθα.

*Δόξα τῇ Ἀγίᾳ Ἀναστάσει σου Κύριε*

Νῦν πάντα πεπλήρωται φῶς, οὐρανός τε καὶ γῆ, καὶ τὰ καταχθόνια, ἐορταζέτω γοῦν πᾶσα κτίσις, τὴν Ἐγερσιν Χριστοῦ, ἐν ἧ ἔστερέωται.

*Δόξα... Καὶ νῦν...*

Χθὲς συνεθαπτόμην σοὶ Χριστὲ συνεγείρομαι σήμερον ἀναστάντι σοί, συνεσταυρούμην σοὶ χθὲς αὐτὸς μὲ συνδόξασον Σωτὴρ, ἐν τῇ βασιλείᾳ σου.

*Χριστὸς ἀνέστη... (γ')*

Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ τάφου καθὼς προεἶπεν, ἔδωκεν ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ μέγα ἔλεος.

**D.** Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

**Χ.** Κύριε, ἐλέησον

**D.** Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

**Χ.** Κύριε, ἐλέησον

**D.** Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

**C.** Venite, beviamo una bevanda nuova, non prodigiosamente scaturita da roccia infeconda, ma dalla tomba di Cristo, dalla quale scorre la fonte dell'incorruttibilità: in lui noi siamo fortificati.

*Gloria, Signore, alla tua santa risurrezione.*

Ora tutto è ricolmo di luce, il cielo, la terra e le regioni sotterranee: tutto il creato festeggia la risurrezione di Cristo, nella quale è stato rafforzato.

*Gloria... Ora e sempre...*

Ieri, o Cristo, con te ero sepolto: oggi risorgo con te che risorgi; con te ieri ero crocifisso, con te glorificami tu, o mio Salvatore, nel tuo regno.

*Cristo è risorto... (3 volte.)*

Risorto Gesù dalla tomba, come aveva predetto, ci ha dato la vita eterna, e la grande misericordia.

**C.** Signore, pietà

**C.** Signore, pietà.

**X.** Σοί, Κύριε.

**C.** A Te o Signore.

**S.** Poiché tu sei il nostro Dio e a te rendiamo gloria: al Padre, al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

**X.** Ἀμήν.

**C.** Amen.

*Υρακοὶ. Tono 4°*

**X.** Προλαβοῦσαι τὸν ὄρθρον αἰ περὶ Μαριάμ, καὶ εὐροῦσαι τὸν λίθον ἀποκυλισθέντα τοῦ μνήματος, ἤκουον ἐκ τοῦ Ἀγγέλου, Τὸν ἐν φωτὶ αἰδίῳ ὑπάρχοντα, μετὰ νεκρῶν τί ζητεῖτε ὡς ἄνθρωπον; βλέπετε τὰ ἐντάφια σπάργανα, δράμετε, καὶ τῷ κόσμῳ κηρύξατε, ὡς ἠγέρθη ὁ Κύριος, θανατώσας τὸν θάνατον, ὅτι ὑπάρχει Θεοῦ Υἱός, τοῦ σώζοντος τὸ γένος τῶν ἀνθρώπων.

**C.** Giungendo prima dell'alba, Maria e le sue compagne trovarono la pietra del sepolcro ribaltata e udirono dall'angelo queste parole: Perché cercate tra i morti, come un uomo, colui che è nell'eterna luce? Guardate le bende sepolcrali, correte e annunziate al mondo che è risorto il Signore, uccidendo la morte: perché è il Figlio di Dio, colui che salva il genere umano.

*Ode 4.: Cantico di Abacuc.*

**X.** Ἐπὶ τῆς θείας φυλακῆς ὁ θεηγόρος Ἀββακούμ, στήτω μεθ' ἡμῶν καὶ δεικνύτω, φαεσφόρον Ἄγγελον, διαπρυσίως λέγοντα, Σήμερον σωτηρία τῷ κόσμῳ, ὅτι ἀνέστη Χριστός ὡς παντοδύναμος.

**C.** In questa veglia divina stia con noi Abacuc l'ispirato, e ci mostri l'angelo portatore di luce che alza il chiaro grido: Oggi è salvezza per il mondo, oggi è risorto Cristo nella sua onnipotenza!

*Δόξα τῇ Ἀγίᾳ Ἀναστάσει σου Κύριε*

*Gloria, Signore, alla tua santa risurrezione.*

Ἄρσεν μὲν, ὡς διανοίξαν, τὴν παρθενεύουσαν νηδύν, πέφηνε Χριστός, ὡς βρωτὸς δέ, ἀμνὸς προσηγόρευται, ἄμωμος δέ, ὡς ἄγευστος κηλίδος, τὸ ἡμέτερον Πάσχα, καὶ ὡς Θεὸς ἀληθής, τέλειος λέλεκται.

Quale uomo, il Cristo appare come il figlio maschio che apre il seno vergine; come cibo, invece, è detto agnello: immacolato perché non conosce macchia, la nostra pasqua, e perfetto, perché è Dio vero.

Δόξα...

Ὡς ἐνιαύσιος ἀμνός, ὁ εὐλογούμενος ἡμῖν, στέφανος χρηστός ἐκουσίως, ὑπὲρ πάντων τέθυται, Πάσχα τὸ καθαρτήριο, καὶ αὐθις ἐκ τοῦ τάφου ὠραῖος, δικαιοσύνης ἡμῖν ἔλαμψεν ἥλιος.

Και νῦν...

Ὁ θεοπάτωρ μὲν Δαυῖδ, πρὸ τῆς σκιώδους κιβωτοῦ ἤλατο σκιωτῶν, ὁ λαὸς δὲ τοῦ Θεοῦ ὁ ἅγιος, τὴν τῶν συμβόλων ἔκβασιν, ὀρῶντες, εὐφρανθῶμεν ἐνθέως, ὅτι ἀνέστη Χριστὸς ὡς παντοδύναμος.

Χριστὸς ἀνέστη... (γ')

Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ τάφου καθὼς προεῖπεν, ἔδωκεν ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ μέγα ἔλεος.

**D.** Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

**X.** Κύριε, ἐλέησον

**C.** Signore, pietà.

**D.** Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

**X.** Κύριε, ἐλέησον

**C.** Signore, pietà.

**D.** Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

**X.** Σοί, Κύριε.

**C.** A Te o Signore.

**S.** Poiché tu sei Dio buono e amico degli uomini, e a te rendiamo gloria: al Padre, al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

*Gloria...*

Come agnello dell'anno, corona buona per noi benedetta, per tutti volontariamente è stato immolato, quale pasqua purificante. Ma di nuovo per noi dal sepolcro bellissimo ha riflesso il sole di giustizia.

*Ora e sempre...*

Davide, progenitore di Dio, ha danzato con giubilo davanti all'arca, che era solo un'ombra; ma noi, popolo santo di Dio, vedendo realizzate le figure, godiamo di divina letizia, perché è risorto Cristo, nella sua onnipotenza.

Cristo è risorto... (3 volte.)

Risorto Gesù dalla tomba, come aveva predetto, ci ha dato la vita eterna, e la grande misericordia.

**Χ.** Ἀμήν.

**C.** Amen.

*Ode 5.: Cantico di Isaia.*

**Χ.** Ὁρθρίσωμεν ὄρθρου βαθέ-  
ος, καὶ ἀντὶ μυρου τὸν ὕμνον  
προσοίσομεν τῷ Δεσπότη, καὶ  
Χριστὸν ὀψόμεθα, δικαιοσύνης  
ἥλιον, πᾶσι ζωὴν ἀνατέλλοντα.

Δόξα τῇ Ἁγίᾳ Ἀναστάσει σου  
Κύριε

Τὴν ἄμετρον σου εὐσπλαγ-  
χνίαν, οἱ ταῖς τοῦ Ἄδου σειραῖς,  
συνεχόμενοι δεδοκότες, πρὸς  
τὸ φῶς ἠπείγοντο Χριστέ, ἀγαλ-  
λομένω ποδί, Πάσχα κροτοῦν-  
τες αἰώνιον.

*Δόξα... Καὶ νῦν...*

Προσέλθωμεν λαμπαδηφόροι,  
τῷ προϊόντι Χριστῷ ἐκ τοῦ μνή-  
ματος, ὡς νυμφίω, καὶ συνεορ-  
τάσωμεν ταῖς φιλεόρτοις τάξε-  
σι, Πάσχα Θεοῦ τὸ σωτήριον.

Χριστὸς ἀνέστη... (γ')

Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ  
τάφου καθὼς προεῖπεν, ἔδωκεν  
ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ μέγα  
ἔλεος.

**D.** Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

**Χ.** Κύριε, ἐλέησον

**C.** Signore, pietà.

**D.** Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

**Χ.** Κύριε, ἐλέησον

**C.** Signore, pietà.

**D.** Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che bene-  
detta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Ma-  
ria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta

**C.** Vegliamo dal primo albeg-  
giare, e in luogo di unguento, of-  
friamo al Sovrano un inno: e ve-  
dremo Cristo, sole di giustizia,  
che per tutti fa sorgere la vita.

Gloria, Signore, alla tua santa  
risurrezione.

I prigionieri trattiene dalle ca-  
tene dell' Ade, videro la tua smi-  
surata compassione, e con passo  
esultante, o Cristo, si affrettavano  
verso la luce, applaudendo alla  
pasqua eterna.

*Gloria... Ora e sempre...*

Andiamo incontro come a  
sposo, con le lampade in mano, al  
Cristo che procede dal sepolcro, e  
celebriamo con le schiere in festa  
la salvifica pasqua di Dio.

Cristo è risorto... (3 volte.)

Risorto Gesù dalla tomba, come  
aveva predetto, ci ha dato la vita  
eterna, e la grande misericordia.

la nostra vita a Cristo Dio.

**X.** Σοί, Κύριε.

**C.** A Te o Signore.

**S.** Poiché santificato e glorificato è il venerabilissimo e magnifico tuo nome: del Padre, del Figlio e del santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen

**X.** Ἀμήν.

**C.** Amen.

*Ode 6.: Cantico di Giona.*

**X.** Κατήλθες ἐν τοῖς κατωτάτοις τῆς γῆς, καὶ συνέτριψας μοχλοῦς αἰωνίους, κατόχους πεπεδημένων Χριστέ, καὶ τριήμερος ὡς ἐκ κήτους Ἰωνάς, ἐξάνεστης τοῦ τάφου.

**C.** Sei disceso nelle regioni sotterranee, hai spezzato le sbarre eterne che trattenevano i prigionieri, o Cristo, e il terzo giorno, come Giona dal grande pesce, sei risorto dalla tomba.

*Δόξα τῇ Ἀγία Ἀναστάσει σου Κύριε*

*Gloria, Signore, alla tua santa risurrezione.*

Φυλάξας τὰ σήμαντρα σώα Χριστέ, ἐξηγέρθης τοῦ τάφου, ὁ τὰς κλείς τῆς Παρθένου μὴ λυμηνάμενος ἐν τῷ τόκῳ σου, καὶ ἀνέωξας ἡμῖν, Παραδείσου τὰς πύλας.

Lasciando intatti i sigilli sei risorto dalla tomba, o Cristo, tu che alla tua nascita avevi serbato inviolato il seno della Vergine, e hai aperto per noi le porte del paradiso.

*Δόξα... Καὶ νῦν...*

*Gloria... Ora e sempre...*

Σωτέρ μου τὸ ζῶν τε καὶ ἄθυτον, ἱερεῖον, ὡς Θεός, σεαυτὸν ἐκουσίως, προσαγαγῶν τῷ Πατρὶ, συνανέστησας, παγγενὴ τὸν Ἀδάμ, ἀναστὰς ἐκ τοῦ τάφου.

O mio Salvatore, vittima vivente che, essendo Dio, non potevi essere immolato, offrendoti volontariamente al Padre e risorgendo dalla tomba, tu hai risuscitato con te tutta la stirpe di Adamo.

Χριστὸς ἀνέστη... (γ')

Cristo è risorto... (3 volte.)

Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ τάφου καθὼς προεῖπεν, ἔδωκεν ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ μέγα ἔλεος.

Risorto Gesù dalla tomba, come aveva predetto, ci ha dato la vita eterna, e la grande misericordia.



D. Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

X. Κύριε, ἐλέησον

C. Signore, pietà.

D. Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

X. Κύριε, ἐλέησον

C. Signore, pietà.

D. Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

X. Σοί, Κύριε.

C. A Te o Signore.

S. Poiché tu sei il Re della pace e il Salvatore delle anime nostre, e a te rendiamo gloria: al Padre, al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

X. Ἀμήν.

C. Amen.

*Kondákion. Tono 8°*

X. Εἰ καὶ ἐν τάφῳ κατῆλθες ἀθάνατε, ἀλλὰ τοῦ Ἄδου καθεῖλες τὴν δύναμιν, καὶ ἀνέστης ὡς νικητής, Χριστὲ ὁ Θεός, γυναιξὶ Μυροφόροις φθεγξάμενος, Χαίρετε, καὶ τοῖς σοῖς Ἀποστόλοις εἰρήνην δωρούμενος ὁ τοῖς πεσοῦσι παρέχων ἀνάστασιν.

C. Benché disceso nella tomba, o immortale, hai abbattuto la potenza dell' Ade, e sei risorto vincitore, o Cristo Dio, dicendo alle donne miròfore: Gioite! e donando ai tuoi apostoli la pace, *tu che ai caduti offri la risurrezione. (si ripete)*

Τὸν πρὸ ἡλίου Ἥλιον, δύναντα ποτὲ ἐν τάφῳ, προέφθασαν πρὸς ὄρθρον, ἐκζητοῦσαι ὡς ἡμέραν, Μυροφόροι κόραι, καὶ πρὸς ἀλλήλας ἐβόων, ὦ φίλαι, δεῦτε τοῖς ἀρώμασιν ὑπαλείψωμεν, Σῶμα ζωηφόρον καὶ τεθαμμένον, σάρκα ἀνιστώσαν τὸν παραπεσόντα Ἀδὰμ κείμενον ἐν τῷ μνήματι, ἄγωμεν,

Al Sole anteriore al sole, già tramontato nella tomba, corsero le mirofore all'alba, come cercando il giorno. E l'una esclamava all'altra: O amiche, su, ungiamo con aromi il corpo vivificante e sepolto, la carne che risuscita il caduto Adamo, e che giace nel sepolcro. Sollecite andiamo come i magi, adoriamo e offriamo come

σπεύσωμεν, ὡσπερ οἱ Μάγοι, καὶ προσκυνήσωμεν, καὶ προσκομίσωμεν τὰ μύρα ὡς δῶρα τῷ μὴ ἐν σπαργάνοις, ἀλλ' ἐν σινδόνι ἐνειλημένῳ, καὶ κλαύσωμεν, καὶ κράξωμεν, Ὡ Δέσποτα ἐξεγέρθητι, ὁ τοῖς πεσοῦσι παρέχων ἀνάστασιν.

doni gli aromi a colui che non in fasce, ma in una sindone è avvolto. Piangiamo e gridiamo: Risorgi Sovrano! *Tu che ai caduti offri la risurrezione. (si ripete)*

*Il minológhion, quindi la seguente memoria.*

L. Nella santa e grande domenica di Pasqua, festeggiamo la stessa vivificante risurrezione del Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo.

*Stichi.*

Il Cristo disceso solo per combattere contro l' Ade, è risalito con l'abbondante bottino della sua vittoria.

A lui la gloria e la potenza, per i secoli dei secoli. Amen.

Contemplata la risurrezione di Cristo, adoriamo il santo Signore Gesù, che solo è senza peccato. Adoriamo la tua croce, o Cristo, e la tua santa risurrezione celebriamo e glorifichiamo. Poiché tu sei il nostro Dio, fuori di te altri non conosciamo: il tuo nome proclamiamo. Venite, fedeli tutti, adoriamo la santa risurrezione di Cristo! Ecco, mediante la croce è venuta al mondo intero la gioia. Benedicendo il Signore in ogni tempo, celebriamo la sua risurrezione: egli per noi sopportando la croce, con la morte ha distrutto la morte. *(3 volte.)*

Risorto Gesù dalla tomba, come aveva predetto, ci ha dato la vita eterna, e la grande misericordia. *(3 volte.)*

*Ode 7.: Cantico dei tre fanciulli.*

X. Ὁ Παῖδας ἐκ καμίνου ὀφθαλμίστατος, γενόμενος ἄνθρωπος, πάσχει ὡς θνητός, καὶ διὰ Πάθους τὸ θνητόν, ἀφθαρσίας ἐνδύει εὐπρέπειαν, ὁ μόνος εὐλογητὸς τῶν Πατέρων, Θεὸς καὶ ὑπερένδοξος.

C. Colui che ha liberato i fanciulli dalla fornace, divenuto uomo, patisce come un mortale, e con la passione riveste ciò che è mortale dello splendore dell'incorruttibilità, lui, il solo Dio dei padri benedetto e più che glorioso.

so.

Δόξα τῇ Ἀγίᾳ Ἀναστάσει σου  
Κύριε

Γυναῖκες μετὰ μύρων θεόφρονες, ὀπίσω σου ἔδραμον, ὄν δὲ ὡς θνητόν, μετὰ δακρῶν ἐζήτουν, προσεκύνησαν χαίρουσαι ζώντα Θεόν, καὶ Πάσχα τὸ μυστικὸν σοῖς Χριστὲ Μαθηταῖς εὐηγγελίσαντο.

Δόξα...

Θανάτου ἐορτάζομεν νέκρωσιν, Ἄδου τὴν καθαίρεσιν, ἄλλης βιοτῆς, τῆς αἰωνίου ἀπαρχῆν, καὶ σκιωτῶντες ὑμνοῦμεν τὸν αἴτιον, τὸν μόνον εὐλογητὸν τῶν Πατέρων, Θεὸν καὶ ὑπερένδοξον.

Και νῦν...

Ὡς ὄντως ἱερὰ καὶ πανέορτος, αὕτη ἡ σωτήριος, νύξ καὶ φωταυγῆς, τῆς λαμπροφόρου ἡμέρας, τῆς Ἐγέρσεως οὕσα προάγγελος, ἐν ἣ τὸ ἄχρονον φῶς, ἐκ τάφου σωματικῶς πάσιν ἐπέλαμψεν.

Χριστὸς ἀνέστη... (γ')

Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ τάφου καθὼς προεῖπεν, ἔδωκεν ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ μέγα ἔλεος.

**D.** Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

**X.** Κύριε, ἐλέησον

*Gloria, Signore, alla tua santa risurrezione.*

Donne di divina saggezza dietro a te correvano portando aromi; ma colui che con lacrime cercavano come un mortale, lo adorarono piene di gioia come Dio vivente, e annunciarono, o Cristo, ai tuoi discepoli, la mistica pasqua.

*Gloria...*

Festeggiamo la morte della morte, la distruzione dell' Ade, la primizia di un'altra vita, eterna, e cantiamo tripudianti colui che ne è la causa, il solo benedetto Dio dei padri più che glorioso.

*Ora e sempre...*

Veramente sacra e solennissima è questa notte salvifica e luminosa, che preannuncia il giorno fulgido della risurrezione, nel quale la luce che non ha principio dalla tomba, col suo corpo, su tutti ha riflesso.

Cristo è risorto... (3 volte.)

Risorto Gesù dalla tomba, come aveva predetto, ci ha dato la vita eterna, e la grande misericordia.

**C.** Signore, pietà.

**D.** Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

**X.** Κύριε, ἐλέησον

**C.** Signore, pietà.

**D.** Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

**X.** Σοί, Κύριε.

**C.** A Te o Signore.

**S.** Sia benedetta e glorificata la potenza del tuo regno: del Padre, del Figlio e del santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

**X.** Ἀμήν.

**C.** Amen.

*Ode 8.: Canticò delle creature.*

**X.** Αὕτη ἡ κλητὴ καὶ ἁγία ἡμέρα, ἡ μία τῶν Σαββάτων, ἡ βασιλὶς καὶ κυρία, ἑορτῶν ἑορτή, καὶ πανήγυρις ἐστὶ πανηγύρεων, ἐν ἣ εὐλογοῦμεν, Χριστὸν εἰς τοὺς αἰῶνας.

**C.** È questo il giorno di santa convocazione, il giorno uno della settimana, il giorno regale e sovrano, festa delle feste, solennità delle solennità, nel quale benediciamo il Cristo per i secoli.

*Δόξα τῇ Ἁγίᾳ Ἀναστάσει σου Κύριε*

*Gloria, Signore, alla tua santa risurrezione.*

Δεῦτε τοῦ καὶ νοῦ τῆς ἀμπέλου γεννήματος τῆς θείας εὐφροσύνης, ἐν τῇ εὐσήμεω ἡμέρα τῆς ἐγέρσεως, βασιλείας τε Χριστοῦ κοινωνήσωμεν, ὑμνοῦντες αὐτόν, ὡς Θεόν εἰς τοὺς αἰῶνας.

Venite, comunichiamo al frutto nuovo della vite, alla divina allegrezza, in questo insigne giorno della risurrezione, e al regno di Cristo, inneggiando a lui, Dio, per i secoli.

*Δόξα...*

*Gloria...*

Ἄρον κύκλω τοὺς ὀφθαλμούς σου Σιών καὶ ἴδε, ἰδοὺ γὰρ ἤκασί σοί, θεοφεγγεῖς ὡς φωστῆρες, ἐκ δυσμῶν καὶ βορρᾶ, καὶ θαλάσσης, καὶ ἐῷ ἅς τᾶ τέκνα σου ἐν σοὶ εὐλογοῦντα, Χριστὸν εἰς

Leva gli occhi intorno, Sion, e guarda: ecco, a te sono venuti i tuoi figli, splendenti come stelle di luce divina, dall'occidente, dal settentrione, dal mare e dall'oriente, per benedire in te il Cristo,

τοὺς αἰῶνας.

Και νῦν...

Πάτερ παντοκράτορ, καὶ Λόγε, καὶ Πνεῦμα, τρισὶν ἐνιζομένη, ἐν ὑποστάσεσι φύσις, ὑπερούσιε καὶ ὑπέρθεε εἰς σὲ βεβαπίσμεθα, καὶ σὲ εὐλογοῦμεν, εἰς πάντα τοὺς αἰῶνας.

Χριστὸς ἀνέστη... (γ')

Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ τάφου καθὼς προεἶπεν, ἔδωκεν ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ μέγα ἔλεος.

**D.** Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

**X.** Κύριε, ἐλέησον

**C.** Signore, pietà.

**D.** Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

**X.** Κύριε, ἐλέησον

**C.** Signore, pietà.

**D.** Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

**X.** Σοί, Κύριε.

**C.** A Te o Signore.

**S.** Poiché benedetto e glorificato è il venerabilissimo e magnifico tuo nome: del Padre, del Figlio e del santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

**X.** Ἀμήν.

**C.** Amen.

**D.** Magnifichiamo la Madre di Dio e Madre della luce, onorandola con inni.

*Ode 9.: Cantico della Madre di Dio e di Zaccaria.*

**X.** Μεγάλυνον ψυχὴ μου, τὸν ἐθελουσίως παθόντα καὶ ταφέντα καὶ ἐξαναστάντα τριήμερον ἐκ τάφου.

per i secoli.

*Ora e sempre.*

Padre, onnipotente, Verbo e Spirito, unica natura in tre ipòstasi, sovrasostanziale, più che divina: in te siamo stati battezzati, e te noi credenti benediciamo nei secoli.

Cristo è risorto... (3 volte.)

Risorto Gesù dalla tomba, come aveva predetto, ci ha dato la vita eterna, e la grande misericordia.

**C.** Magnifica, anima mia, colui che volontariamente ha patito, è stato sepolto, ed è risorto dalla tomba il terzo giorno.

Φωτίζου, φωτίζου, ἡ νέα Ἰερουσαλήμ, ἡ γὰρ δόξα Κυρίου ἐπὶ σὲ ἀνέτειλε, Χόρευε νύν, καὶ ἀγάλλου Σιών, σὺ δὲ ἀγνή, τέρπου Θεοτόκε, ἐν τῇ ἐγέρσει τοῦ τόκου σου.

Μεγάλυνον ψυχὴ μου τὸν ἐξαναστάντα, τριήμερον ἐκ τάφου, Χριστὸν τὸν ζωοδότην.

Φωτίζου, φωτίζου...

Χριστὸς τὸ καινὸν πάσχα, τὸ ζωόθυτον θῦμα, ἀμνὸς Θεοῦ ὁ αἴρων τὴν ἁμαρτίαν κόσμου.

Ὡ θείας, ὦ φίλης, ὦ γλυκυτάτης σου φωνῆς, μεθ' ἡμῶν ἀψευδῶς γάρ, ἐπηγγείλω ἔσθθαι, μέχρι τερμάτων αἰῶνος Χριστέ, ἦν οἱ πιστοὶ, ἄγκυραν ἐλπίδος, κατέχοντες ἀγαλλόμεθα.

Σήμερον πᾶσα κτίσις ἀγάλλεται καὶ χαίρει, ὅτι Χριστὸς ἀνέστη, καὶ ἄδης ἐσκυλεύθη.

Ὡ θείας, ...

Δόξα...

Μεγάλυνον, ψυχὴ μου, τῆς τρισυποστάτου καὶ ἀδιαιρέτου θεότητος τὸ κράτος.

Ὡ Πάσχα τὸ μέγα, καὶ ἱερώτατον Χριστέ, ὦ σοφία καὶ Λόγε, τοῦ Θεοῦ καὶ δύναμις, δίδου ἡμῖν ἐκτυπώτερον, σοῦ μετασχεῖν, ἐν τῇ Ἀνεσπέρω ἡμέρα τῆς βασιλείας σου.

Illuminati, illuminati, nuova Gerusalemme, la gloria del Signore sopra di te è sorta. Danza ora ed esulta, o Sion, e tu tripudia, pura Madre di Dio, per la risurrezione del Figlio tuo.

Magnifica, anima mia, colui che è risorto dal sepolcro il terzo giorno, il Cristo datore di vita.

Illuminati, illuminati...

Cristo, la pasqua nuova, il sacrificio vivente, agnello di Dio che toglie il peccato del mondo.

Oh, la tua divina, la tua dolcissima voce amica! Con verità hai promesso, o Cristo, che saresti rimasto con noi fino alla fine dei secoli. E noi fedeli esultiamo, possedendo quest'ancora di speranza.

Esulta oggi e gioisce tutto il creato, perché Cristo è risorto, e l'Adamo è stato spogliato.

Oh, la tua divina,...

Gloria...

Magnifica, anima mia, il potere della Divinità trisipostatica e indivisibile.

O pasqua grande, sacratissima, o Cristo! O sapienza, Verbo e potenza di Dio, donaci più chiara comunione con te nel giorno senza sera del tuo regno.

Καὶ νύν...

Ora e sempre...

Χαῖρε, Παρθένε, χαῖρε εὐλογημένη, χαῖρε δεδοξασμένη, σὸς γὰρ Υἱὸς ἀνέστη τριήμερος ἐκ τάφου.

Gioisci, Vergine, gioisci, benedetta, gioisci, o glorificata, perché è risorto dalla tomba il Figlio tuo al terzo giorno.

Ὡ Πάσχα τὸ μέγα, ...

O pasqua grande, ...

Ὁ Ἄγγελος ἐβόα τῇ κεχαριτωμένη, Ἄγνη Παρθένε, χαῖρε, καὶ πάλιν ἐρῶ, χαῖρε, ὁ σὸς Υἱὸς ἀνέστη τριήμερος ἐκ τάφου.

L'angelo gridava alla piena di grazia: Gioisci, o Vergine pura, lo voglio ripetere: Gioisci! È risorto il Figlio tuo dalla tomba al terzo giorno.

Φωτίζου, φωτίζου...

Illuminati, illuminati, ...

Χριστὸς ἀνέστη... (γ')

Cristo è risorto... (3 volte.)

Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ τάφου καθὼς προεῖπεν, ἔδωκεν ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ μέγα ἔλεος.

Risorto Gesù dalla tomba, come aveva predetto, ci ha dato la vita eterna, e la grande misericordia.

D. Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

X. Κύριε, ἐλέησον

C. Signore, pietà.

D. Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

X. Κύριε, ἐλέησον

C. Signore, pietà.

D. Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

X. Σοί, Κύριε.

C. A Te, o Signore.

S. Poiché te lodano tutte le schiere dei cieli, e a te noi rendiamo gloria: al Padre, al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

X. Ἀμήν.

C. Amen.

*Exapostilarion Tono2*

X. Σαρκὶ ὑπνώσας ὡς θνητός, ὁ Βασιλεὺς καὶ Κύριος, τριήμε-

C. Addormentato nella carne come un mortale, o Re e Signore,

ρος ἐξανέστης, Ἀδὰμ ἐγείρας ἐκ φθορᾶς, καὶ καταργήσας θάνατον, Πάσχα τῆς ἀφθαρσίας, τοῦ κόσμου σωτήριον. (γ').

### Lodi

**X.** Πᾶσα πνοὴ αἰνεσάτω τὸν Κύριον.

Αἰνεῖτε τὸν Κύριον ἐκ τῶν οὐρανῶν, αἰνεῖτε αὐτὸν ἐν τοῖς ὕψιστοις. Σοὶ πρέπει ὕμνος τῷ Θεῷ,

Αἰνεῖτε αὐτόν, πάντες οἱ Ἄγγελοι αὐτοῦ, αἰνεῖτε αὐτόν, πᾶσαι αἱ Δυνάμεις αὐτοῦ, Σοὶ πρέπει ὕμνος τῷ Θεῷ.

Αἰνεῖτε αὐτόν ἐπὶ ταῖς δυναστείαις αὐτοῦ, αἰνεῖτε αὐτόν κατὰ τὸ πλήθος τῆς μεγαλωσύνης αὐτοῦ.

Ὑμνούμέν σου Χριστέ, τὸ σωτήριον Πάθος, καὶ δοξάζομέν σου τὴν Ἀνάστασιν.

Αἰνεῖτε αὐτόν ἐν ἤχῳ, σάλπιγγος, αἰνεῖτε αὐτόν ἐν ψαλτηρίῳ καὶ κιθάρα.

Ὁ Σταυρὸν ὑπομείνας, καὶ τὸν θάνατον καταργήσας, καὶ ἀναστάς ἐκ τῶν νεκρῶν, εἰρήνευσον ἡμῶν τὴν ζωὴν, Κύριε, ὡς μόνος παντοδύναμος.

Αἰνεῖτε αὐτόν ἐν τυμπάνῳ καὶ χορῶ, αἰνεῖτε αὐτόν ἐν χορδαῖς καὶ ὀργάνῳ.

il terzo giorno sei risorto, risuscitando dalla corruzione Adamo e distruggendo la morte: pasqua di incorruttibilità, salvezza del mondo. (3 volte.)

**C.** Tutto ciò che respira lodi il Signore.

Lodate il Signore dai cieli, lodatelo nel più alto dei cieli. A te si addice l'inno, o Dio.

Lodatelo voi tutti, angeli suoi, lodatelo voi tutte sue schiere. A te si addice l'inno, o Dio.

*Lodatelo per le sue opere potenti, lodatelo secondo l'immensità della sua grandezza.*

Celebriamo, o Cristo, la tua salvifica passione, e glorifichiamo la tua risurrezione.

*Lodatelo al suono della tromba, lodatelo con l'arpa e la cetra.*

Tu che ti sei sottoposto alla croce e hai distrutto la morte, e che dai morti sei risorto, dona pace alla nostra vita, o Signore, perché solo sei onnipotente.

*Lodatelo col timpano e con la danza, lodatelo sulle corde e sul flauto.*



Ὁ τὸν Ἄδην σκυλεύσας, καὶ τὸν ἄνθρωπον ἀναστήσας, τῇ ἀναστάσει σου, Χριστέ, ἀξίωσον ἡμᾶς, ἐν καθαρᾷ καρδία, ὑμνεῖν καὶ δοξάζειν σε.

*Αἰνεῖτε αὐτὸν ἐν κυμβάλοις εὐήχοις, αἰνεῖτε αὐτὸν ἐν κυμβάλοις ἀλαλαγμοῦ. Πᾶσα πνοὴ αἰνεσάτω τὸν Κύριον.*

Τὴν θεοπρεπῆ σου συγκατάβασιν δοξάζοντες ὑμνούμεν σε, Χριστέ, Ἐτέχθης ἐκ Παρθένου καὶ ἀχώριστος ὑπῆρχες τῷ Πατρὶ, Ἐπαθες ὡς ἄνθρωπος, καὶ ἐκουσίως ὑπέμεινας σταυρόν, Ἀνέστης ἐκ τοῦ τάφου, ὡς ἐκ παστάδος προελθῶν, ἵνα σώσης τὸν κόσμον, Κύριε, δόξα σοί.

*Ἀναστήτω ὁ Θεός, καὶ διασκορπισθήτωσαν οἱ ἐχθροὶ αὐτοῦ, καὶ φυγέτωσαν ἀπὸ προσώπου αὐτοῦ οἱ μισοῦντες αὐτόν.*

Πάσχα ἱερόν ἡμῖν σήμερον ἀναδέδεικται, Πάσχα καινόν, Ἅγιον, Πάσχα μυστικόν, Πάσχα πανσεβάσμιον, Πάσχα Χριστὸς ὁ λυτρωτής, Πάσχα ἄμωμον, Πάσχα μέγα, Πάσχα τῶν πιστῶν, Πάσχα, τὸ πύλας ἡμῖν τοῦ Παραδείσου ἀνοίξαν, Πάσχα, πάντα ἀγιάζον πιστούς.

*Ὡς ἐκλείπει καπνός, ἐκλιπέτωσαν, ὧ τήκεται κηρὸς ἀπὸ*

Tu che con la tua risurrezione hai spogliato l'Adè e risuscitato l'uomo, o Cristo, facci degni di celebrarti e di glorificarti con cuore puro.

*Lodatelo con cembali armoniosi, lodatelo con cembali acclamanti. Tutto ciò che respira lodi il Signore.*

Glorificando la tua divina discendenza, noi ti celebriamo, o Cristo: partorito dalla Vergine, sei indivisibile dal Padre; hai partito come uomo e volontariamente ti sei sottoposto alla croce; sei risorto dalla tomba come procedendo dal talamo, per salvare il mondo. Signore, gloria a te.

*Sorga Dio e siano dispersi i suoi nemici, e fuggano quelli che lo odiano dal suo volto.*

Una pasqua sacra ci è stata rivelata oggi; pasqua nuova, santa; pasqua mistica, pasqua venerabilissima; pasqua, il Cristo redentore; pasqua immacolata, pasqua grande; pasqua dei credenti; pasqua che ci ha aperto le porte del paradiso; pasqua che santifica tutti i credenti!

*Come svanisce il fumo, svaniscano; come si scioglie la cera al fuoco.*

προσώπου πυρός.

Δεῦτε ἀπὸ θεάς Γυναῖκες εὐαγγελίστριαι, καὶ τῇ Σιών εἶπατε, Δέχου παρ ἡμῶν χαρὰς εὐαγγέλια, τῆς Ἀναστάσεως Χριστοῦ, τέρπου, χόρευε, καὶ ἀγάλλου Ἱερουσαλήμ, τὸν Βασιλέα Χριστόν, θεασαμένη ἐκ τοῦ μνήματος, ὡς νυμφίον προερχόμενον.

Οὕτως ἀπολοῦνται οἱ ἁμαρτωλοὶ ἀπὸ προσώπου τοῦ Θεοῦ, καὶ οἱ δίκαιοι εὐφρανθήτωσαν.

Αἱ Μυροφόροι γυναῖκες, ὄρθρου βαθέος, ἐπιστᾶσαι πρὸς τὸ μνήμα τοῦ Ζωοδότου, εὔρον Ἄγγελον, ἐπὶ τὸν λίθον καθήμενον, καὶ αὐτὸς προσφθεγξάμενος, αὐταῖς οὕτως ἔλεγε. Τί ζητεῖτε τὸν ζῶντα μετὰ τῶν νεκρῶν; τί θρηνεῖτε τὸν ἄφθαρτον ὡς ἐν φθορᾷ; ἀπελθοῦσαι κηρύξατε, τοῖς αὐτοῦ Μαθηταῖς.

Αὕτη ἡ ἡμέρα, ἣν ἐποίησεν ὁ Κύριος, ἀγαλλιασώμεθα, καὶ εὐφρανθῶμεν ἐν αὐτῇ.

Πάσχα τὸ τερπνόν, Πάσχα Κυρίου, Πάσχα, Πάσχα πανσεβάσμιον ἡμῖν ἀνέτειλε, Πάσχα, ἐν χαρᾷ ἀλλήλους περιπτυσώμεθα, ᾧ Πάσχα λύτρον λύπης, καὶ γὰρ ἐκ τάφου σήμερον ὥσπερ ἐκ παστοῦ, ἐκλάμψας Χριστός, τὰ Γύναια χαρὰς

O donne evangeliste, venite dalla visione, e dite a Sion: Ricevi da noi il gioioso annuncio della risurrezione di Cristo. Tripudia, danza ed esulta, Gerusalemme, contemplando il Cristo Re che dal sepolcro procede come uno sposo.

*Così scompariranno i peccatori dal volto di Dio, e i giusti si rallegriano.*

Le donne miròfore ai primi albori raggiunsero il sepolcro del datore di vita, trovarono un angelo seduto sulla pietra che si rivolse a loro parlando così: Perché cercate il vivente tra i morti? Perché piangete l'incorruttibile quasi fosse preda della corruzione? Andate e annunciate ai suoi discepoli: È risorto il Cristo dai morti!

*Questo è il giorno che ha fatto il Signore, esultiamo e rallegriamoci in esso.*

O soave pasqua! Pasqua del Signore, pasqua: una pasqua venerabilissima è sorta per noi; pasqua! abbracciamoci con gioia gli uni gli altri. O pasqua, redenzione dalla tristezza! Perché oggi Cristo, dalla tomba rifulgendo come da un talamo ha colmato di

ἔπλησε λέγων, Κηρύξατε Ἀποστόλοις.

Δόξα... Καὶ νῦν...

Ἀναστάσεως ἡμέρα, καὶ λαμπρυνθῶμεν τῇ πανηγύρει, καὶ ἀλλήλους περιπτυσώμεθα, Ἐἵπωμεν ἀδελφοί, καὶ τοῖς μισοῦσιν ἡμᾶς, Συγχωρήσωμεν πάντα τῇ Ἀναστάσει, καὶ οὕτω βοήσωμεν:

Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν, θανάτῳ θάνατον πατήσας, καὶ τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζωὴν χαρισάμενος. (γ')

gioia le donne dicendo: Portate agli apostoli l'annuncio.

Gloria... Ora e sempre...

Giorno della risurrezione! Irradiamo gioia per questa festa solenne e abbracciamoci gli uni gli altri. Chiamiamo 'fratelli' anche quelli che ci odiano: tutto perdono per la risurrezione, e poi acclamiamo:

Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte, ed ai morti nei sepolcri ha elargito la vita. (3 volte)

*Il "Cristo è risorto", è cantato più volte finché non sia terminato il bacio al santo vangelo e non ci si sia scambiati l'abbraccio di pace.*

*Quindi si legge la*

### **Catechesi di san Giovanni Crisostomo**

S. Se uno è pio e amico di Dio, goda di questa solennità bella e luminosa. Il servo d'animo buono entri gioioso nella gioia del suo Signore. Chi ha faticato nel digiuno, goda ora il suo denaro. Chi ha lavorato sin dalla prima ora, riceva oggi il giusto salario. Se uno è arrivato dopo la terza ora, celebri grato la festa. Se uno è giunto dopo la sesta ora, non dubiti perché non ne avrà alcun danno. Se uno ha tardato sino all'ora nona, si avvicini senza esitare. Se uno è arrivato solo all'undicesima ora, non tema per la sua lentezza: perché il Sovrano è generoso e accoglie l'ultimo come il primo. Egli concede il riposo a quello dell'undicesima ora, come a chi ha lavorato sin dalla prima. Dell'ultimo ha misericordia, e onora il primo. Dà all'uno e si mostra benevolo con l'altro. Accoglie le opere e gradisce la volontà. Onora l'azione e loda l'intenzione.

Entrate dunque tutti nella gioia del nostro Signore: primi e secondi, godete la mercede. Ricchi e poveri, danzate in coro insieme. Continenti e indolenti, onorate questo giorno. Quanti avete digiui-

nato e quanti non l'avete fatto, oggi siate lieti. La mensa è ricolma, deliziatevene tutti. Il vitello è abbondante, nessuno se ne vada con la fame. Tutti godete il banchetto della fede. Tutti godete la ricchezza della bontà. Nessuno lamenti la propria miseria, perché è apparso il nostro comune regno. Nessuno pianga le proprie colpe, perché il perdono è sorto dalla tomba. Nessuno tema la morte, perché la morte del Salvatore ci ha liberati.

Stretto da essa, egli l'ha spenta. Ha spogliato l'Ade, colui che nell'Ade è disceso. Lo ha amareggiato, dopo che quello aveva gustato la sua carne. Ciò Isaia lo aveva previsto e aveva gridato: L'Ade è stato amareggiato, incontrandoti nelle profondità. Amareggiato, perché distrutto. Amareggiato, perché giocato. Amareggiato, perché ucciso. Amareggiato, perché annientato. Amareggiato, perché incatenato. Aveva preso un corpo, e si è trovato davanti Dio. Aveva preso terra e ha incontrato il cielo. Aveva preso ciò che vedeva, ed è caduto per quel che non vedeva. Dov'è, o morte il tuo pungiglione? Dov'è, o Ade, la tua vittoria? È risorto il Cristo, e tu sei stato precipitato. È risorto il Cristo, e i demoni sono caduti. È risorto il Cristo, e gioiscono gli angeli. È risorto il Cristo, e regna la vita. È risorto il Cristo, e non c'è più nessun morto nei sepolcri. Perché il Cristo risorto dai morti è divenuto primizia dei dormienti. A lui la gloria e il potere per i secoli dei secoli. Amen.

*Tropario del santo.*

**X.** Ἡ τοῦ στόματός σου καθάπερ πυρσὸς ἐκλάμπασα χάρις, τὴν οἰκουμένην ἐφώτισεν, ἀφιλαργυρίας τῷ κόσμῳ θησαυροὺς ἐναπέθετο, τὸ ὕψος ἡμῖν τῆς ταπεινοφροσύνης ὑπέδειξεν, Ἀλλὰ σοῖς λόγοις παιδεύων, Πάτερ Ἰωάννη Χρυσόστομε, πρέσβευε τῷ Λόγῳ Χριστῷ τῷ Θεῷ, σωθῆναι τὰς ψυχὰς ἡμῶν.

**C.** La grazia della tua bocca, che come torcia rifulse, ha illuminato tutta la terra, ha deposto nel mondo tesori di generosità, e ci ha mostrato la sublimità dell'umiltà. Mentre dunque ammaestri con le tue parole, o padre Giovanni Crisostomo, intercedi presso il Verbo, Cristo Dio, per la salvezza delle anime nostre.

*A questo punto ha inizio la Divina Liturgia di S. Giovanni Crisostomo.*

Dopo il congedo, il sacerdote, sollevando la croce, proclama a gran voce il saluto conclusivo:

**S.** Cristo è risorto! *(3 volte.)*

**Tutti:** È veramente risorto! *(3 volte.)*

**S.** Gloria alla sua santa risurrezione il terzo giorno!

**Tutti:** Adoriamo la sua risurrezione il terzo giorno!

*E si conclude:*

Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte, ed ai morti nei sepolcri ha elargito la vita.